

Prova di reinserimento nell'ambiente di vita nella riabilitazione (versione: 16.12.2025)

Ambito di validità	Questo codice può essere utilizzato unicamente per la riabilitazione neurologica (BA.1-), la riabilitazione psicosomatica (BA.2-) e la riabilitazione pediatrica (BA.7-).
Descrizione sintetica	Nelle cliniche e nei reparti di riabilitazione, la prova di reinserimento terapeutico nell'ambiente di vita, inclusa la prova di reinserimento pedagogico/scolastico per bambini e adolescenti, è parte integrante di ogni piano terapeutico o d'intervento. Il suo obiettivo è testare per un periodo di tempo limitato la capacità partecipativa e valutare una reintegrazione autonoma realistica nell'ambiente personale, domestico, scolastico e lavorativo (scuola/formazione, lavoro, famiglia, situazione abitativa). È volta inoltre a chiarire e applicare i mezzi ausiliari in questo ambiente.
Team di trattamento	Team di trattamento multiprofessionale sotto direzione di medico specialista secondo i documenti «Documento di riferimento al codice CHOP relativo all'infrastruttura e al personale BA. [...]» di cui ai «Requisiti minimi punto 0, documento di riferimento» della categorie BA.- «Riabilitazione».
Prestazione	La prova di reinserimento terapeutico nell'ambiente di vita richiede l'indicazione, la prescrizione, la sorveglianza e la documentazione da parte del medico curante. La prova consiste in: 1. Preparazione individuale, ossia elaborazione di un piano di attività per la prova di reinserimento, di un piano di emergenza, eventualmente di una medicazione di emergenza, preparazione e consegna della medicazione personale per la durata del reinserimento nell'ambiente abituale e verifica della capacità di impegno del paziente a cura dello specialista del team di trattamento di cui ai requisiti minimi punto 2, immediatamente prima dell'inizio della prova. 2. Possibilità permanente (24 ore su 24) del paziente e delle persone suo ambiente di contattare telefonicamente un specialista del team di trattamento di cui ai requisiti minimi punto 2. Viene garantita la massima autonomia consentita dal quadro clinico al fine di beneficiare di un setting per quanto possibile prossimo alla realtà che il paziente incontrerà al momento della dimissione. 3. Possibilità permanente (24 ore su 24) di ritorno a bassa soglia con mantenimento del posto di trattamento in caso di cambiamenti dello stato di salute o emergenze. A tal scopo è presente sul posto 24 ore su 24 uno specialista del team di trattamento di cui ai requisiti minimi punto 2; inoltre è reperibile 24 ore su 24 un medico disponibile a intervenire su chiamata per valutazione e trattamento. 4. Contatto con uno specialista del team di trattamento di cui ai requisiti minimi punto 2 entro 24 ore dal ritorno – scambio e documentazione su aspetti positivi e difficoltà della prova, esecuzione di misure prescritte, ad

	es. accertamento dell'autonomia nell'ambiente domestico/scolastico, chiarimento di terapie, necessità di mezzi ausiliari o adeguamenti dell'abitazione, prova lavorativa, adeguamenti sul posto di lavoro.
Rilevazione	Ciascuna prova di reinserimento terapeutico va rilevata singolarmente. ▪ assenza fino a 24 ore ▪ assenza da più di 24 ore fino a 48 ore ▪ assenza da più di 48 ore fino a 72 ore ▪ assenza di più di 72 ore
Esclusione	Omettere il codice - Prova di reinserimento nell'ambiente di vita nell'ambito di trattamento psichiatrico (bambini, adolescenti e adulti), secondo la durata (94.3F.-)

I dati si basano sulla versione della CHOP e sulla circolare per le codificatrici e i codificatori.
Tutti i dati sono forniti senza garanzia.